

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00143507

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e San Giovanni Battista

SGTT - Titolo Madonna della Cintura

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Corniglio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Bernabei Pier Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1567/ 1630
AUTH - Sigla per citazione	00000918
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	135
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	la tela è alterata e ondulata; sono presenti strappi (veste del Battista e al centro sulla mano del medesimo), annerimenti generali. In antico è probabilmente stata piegata perché presenta molto visibile una linea al centro che attraversa per l'altezza il dipinto.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In alto, tra le nuvole e due putti alati, la Madonna è vestita in azzurro e stringe sulle ginocchia il Bambino, coperto solo da un perizoma bianco, che porge fiori al Battista. Questi è seduto in basso sulla sinistra, coperto da un drappo rosso, mentre stringe un bastone. Ai piedi di San Giovanni vi è un agnello e sullo sfondo un paesaggio abitato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
	Personaggi: Madonna con Bambino; S. Giovanni Battista. Attributi:

DESS - Indicazioni sul soggetto

(Madonna) cintura; (S.Giovanni Battista) agnello; croce astile con cartiglio. Figure: angioletti. Fenomeni naturali: nubi. Paesaggi: scorcio collinare abitato.

NSC - Notizie storico-critiche

Molto interessante, anche se necessiterebbe di un restauro urgente che ne ripristini la qualità generale e ne rinforzi la tela, è questo dipinto che Cirillo e Godi nella loro guida (1986, pag.208) assegnano a Pier Antonio Bernabei e ai primi decenni del Seicento. Ipotesi abbastanza condivisibile, anche se lo stato conservativo non buono non ne permette una lettura ottimale: si tratta comunque di pittura di notevole qualità, soprattutto per quel che riguarda le parti migliori, come il gruppo sacro tra angioletti in alto. Pier Antonio Bernabei (Roma 1567-1630) lavora in Santa Maria dei Servi di Parma ("Ascensione e storie di Cristo", 1612-13), poi opera al teatro Farnese e nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. E' inoltre significativa la grande cupola affrescata in Santa Maria del quartiere (1626-29) - per la quale spese parole positive il Lanzi nella sua "Storia pittorica dell'Italia" (definì l'artista "Uno dei migliori frescanti che allora vivessero in Lombardia e in Italia", 1795-96) - dove si nota un post correggismo con la parte "sentimentale" supportata da tendenze controriformiste. Per quanto riguarda la datazione invece si può ipotizzare in effetti un avvicinamento - si pensi alla cromia intensa e alle soluzioni spaziali adottate, tipicamente manieriste almeno in parte - con la tela raffigurante il "Battesimo di Cristo", conservata nella chiesa dei santi Lorenzo e Michele a Monchio delle Corti e databile agli stessi anni (schedatura inv. 08/00236678, n.45). Ma non essendo ancora certa l'attribuzione al Bernabei è possibile accennare brevemente ad alcuni modelli e artisti contemporanei che potrebbero aver influenzato il nostro autore. Similitudini che saltano subito all'occhio sono quelle con il modenese Bartolomeo Schedoni (1578 ca. - 1615) per molti anni al lavoro nel parmense. Si può notare infatti come alcuni particolari del nostro dipinto - tratti del viso della Madonna e Bambino, capelli biondi degli angeli con le loro occhiate equivoche allo spettatore, gamba di San Giovanni - siano davvero simili a quanto appare nella "Sacra famiglia in gloria con santi" del museo di Capodimonte a Napoli, proveniente dalle collezioni farnesiane (R. Roli, "Pittura bolognese", Bologna 1977; Guandalini G., 1986, pag. 106). Ci sono poi rimandi alla pittura bolognese tardo cinquecentesca e seicentesca, influenze assunte durante gli anni giovanili e formativi passati nella città felsinea, sia per quanto riguarda, ancora una volta, la scomposizione spaziale all'interno dell'opera che soprattutto per la figura della Vergine e il figlio. Pietro Faccini (1562 ? - 1602), culturalmente legato ai Carracci, ma capace di una concitata ricerca formale legata al manierismo emiliano, può essere chiamato in causa almeno per quel gruppo sacro posto in alto che sembra, tanta è la nitidezza esecutiva in punta di pennello, assimilabile al piccolo rame, della collezione Molinari Pradelli conservata nel bolognese, "Sposalizio mistico di santa Caterina con santi". Nella nostra opera manca la verve spigliata e anticonformista del miglior Faccini, ma lo stile e l'equilibrio poco contenuto sembrano assimilabili ("La raccolta Molinari Pradelli, dipinti del Seicento e del Settecento", 1984 pag. 97). Un ulteriore nome da chiamare in causa - visto che le tinte calde e diluite paiono molto vicine anche a tipologie cremonesi - per questo primo studio dell'olio di Petriagnacola, è quello di Agostino Bonisoli di Cremona (1635 - 1707). Nel qual caso l'opera andrebbe postdatata, ma era impossibile non farvi un breve cenno, lasciando aperta la questione dell'attribuzione in questo momento al Bernabei. Pensiamo alla "Madonna con bambino e santi Borromeo e Nicola" della chiesa di

San Nicolò a Torricella del Pizzo a lui almeno avvicinabile anche se non assolutamente attribuibile. La tipologia del vestiario della Vergine, compreso il velo sui capelli e le gote arrossate, sono davvero assimilabili, così come il velo bianco che passa sulle gambe di Gesù a coprirne le nudità. Molto simile è inoltre il gesto domestico e personalissimo di accarezzare il piede del figlio da parte della madre (Tanzi M. 1999, pag. 26, ill.13). Il paesaggio, infine, che in lontananza si intravede tra le nubi e la pecora, sulla destra, ha qualcosa di ambito dossesco e ferrarese. Non è comunque sempre immediato distinguere alcune di queste influenze, soprattutto perché la tela risulta essere stata ampiamente ridipinta, almeno nella parte bassa. L'opera viene menzionata nell'Inventario della "Roba mobili e immobili della Chiesa Parrocchiale di S. Michele Arcangelo di Petrignacola", steso da Domenico Rabaglia (ma la grafia del nome non è chiara) il 4 luglio 1815 (Archivio Vescovile di Parma, n. 18, pag. 9) e dove si fa menzione nella pagina con in testa la dicitura "Mobili che ... al altare di San Giovanni Battista ... ": "altare in legno molto usato appoggiato al muro, sopra del quale vi è appeso un quadro dipinto a meraviglia in graziosa [o grandiosa] pittura l'immagine di d

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAD PR 107246

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

Crescini R.

FNTD - Data

1829

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Rabaglia Domenico

FNTD - Data

1815

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Galleria Nazionale

BIBD - Anno di edizione

1999

BIBH - Sigla per citazione

00001133

BIBN - V., pp., nn.

ad vocem

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Masnovi O.

BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	00001138
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Popham A.E.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00001137
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cirillo G./ Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000068
BIBN - V., pp., nn.	p. 208
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lasagni R.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001161
BIBN - V., pp., nn.	pp. 410-11
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trame storia
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00002053
BIBN - V., pp., nn.	p. 537
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Luppi S.
FUR - Funzionario responsabile	Loda A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

